

## ALLEGATO 3

### FAC SIMILE ISTANZA DI CONCESSIONE ART. 18 LEGGE 84/94 SS.MM.II. RIF. ART.6 COMMA 6 REGOLAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI ADSP MAS

**NOME CONGNOME/RAGIONE SOCIALE**

**Indirizzo**

**C.F. e/o P.IVA**

**Tel.**

**Mail**

**Pec:**

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA  
Direzione Demanio  
Santa Marta Fabb.13  
30123 Venezia**

**Pec.: [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)**

Data GG/MM/AAAA

**OGGETTO: istanza di concessione per il periodo GG/MM/AAAA- GG/MM/AAAA**

Con la presente, il sottoscritto "*nome cognome / rappresentante legale*" nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale della società ragione sociale società, con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_ e p.i \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

il rilascio in concessione ai sensi e per gli effetti dell'art.18 legge 84/94 e ss.mm.ii:

- dell'art 18 comma 12 legge 84/94 e ss.mm.ii : depositi e stabilimenti di prodotti petroliferi e chimici allo stato liquido
- degli art. 16 legge 84/94 e ss.mm.ii: imprese conto terzi e proprio

Dei seguenti beni:

1 *identificazione del bene oggetto di concessione e descrizione mq ..... dimensioni [m ... x m ... ]*

2. *scopo della concessione .....*;

3. *durata dal ..... al .....*

### ALLEGA

Nelle more dell'attivazione dello sportello unico amministrativo deve presentare in formato digitale mezzo pec o raccomandata la seguente documentazione:

1) Modello ministeriale:

- a.  Modello D1 (in formato ".pdf" e in formato ".xml") in bollo completo di rilievo planimetrico (in caso di nuova istanza);
- b.  Modello D2 (in formato ".pdf" e in formato ".xml") in bollo ( in caso di bene già oggetto di precedente concessione);

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale;

3) dichiarazione ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti in ottemperanza all'artt. 94 e 95 del decreto

- legislativo n. 36 del 2023 (secondo il modello allegato 6 del regolamento);
- 4) documenti antimafia (i modelli documenti antimafia COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE sono scaricabili dal sito istituzionale <https://www.port.venice.it/servizi-adsp-mas/concessioni-demanio/informazione-e-comunicazione-antimafia/>):
- iscrizione alla White list o richiesta di iscrizione;
  - COMUNICAZIONE ANTIMAFIA -Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) (se la richiesta si riferisce ad una concessione di valore economico inferiore € 150.000,00);
  - INFORMAZIONE ANTIMAFIA -Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) + dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (se la richiesta si riferisce ad una concessione di valore economico superiore a euro 150.000,00);
- 5) attestazione dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria stabilite con appositi provvedimenti e pubblicati nel sito istituzionale dell'AdSP MAS e bollatura ai sensi del DPR 642/1972 e SS.MM.II;
- 6)  n. 1 copia digitale del progetto in conformità all'elenco cui all'allegato (A) pag. 4 del presente fac-simile;
- relazione tecnica e cronoprogramma degli investimenti, laddove previsti, con la specificazione della loro tipologia e consistenza, e delle attività che si intendono esercitare, con la specificazione delle relative caratteristiche e delle modalità di gestione, volto alla valorizzazione dell'area demaniale oggetto della concessione e all'incremento dei traffici e alla produttività del porto con l'indicazione delle garanzie, anche di tipo fideiussorio, offerte e in relazione al cui contenuto deve essere rapportata la durata della concessione richiesta;
  - piano economico e finanziario che dimostri la capacità finanziaria del soggetto richiedente di realizzare il programma degli investimenti e delle attività di cui al punto precedente asseverato da un professionista iscritto al pertinente albo professionale; se la durata richiesta eccede i quattro anni, il piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso di cui all'articolo 183, comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
  - computo metrico estimativo;
- (i suddetti elaborati devono essere selezionati solo nel caso di esecuzione di opere).

7) nel caso di specchio acqueo:

- Relazione tecnico-illustrativa rilasciata da un tecnico abilitato sullo stato di fatto di banchine-pontili portuali/pontili/passerele/pali di ormeggio contenente altresì l'individuazione delle superfici oggetto dell'istanza, corredata da un rilievo dello stato di fatto in scala adeguata, tale da consentire il corretto inquadramento dell'area oggetto di concessione;
  - Planimetria raffigurante la previsione di progetto che nel caso di banchine e pontili portuali andrà rappresentato il piano d'ormeggio e la dimensione del naviglio massimo e quello caratteristico, nel caso di specchi acquee per pontili e passerele per i servizi nautici andranno raffigurati i posti barca in relazione alle dimensioni delle unità nautiche individuate per lo stazionamento;
- 8) Recapiti del referente dell'istanza di concessione;
- 9)  altro (specificare)
- In caso di bene già oggetto di precedente concessione, il sottoscritto dichiara che la consistenza e l'uso dell'occupazione richiesta non è variata e che le aree, le opere e gli impianti di cui alla concessione in scadenza sono in buono stato di manutenzione.

La presente istanza sostituisce/rettifica ogni eventuale precedente istanza di pari oggetto.

Distinti saluti.

Il/la Sottoscritto/a

## (A) Allegato

### **Contenuto del progetto da allegare alla richiesta di concessione demaniale marittima finalizzato alla realizzazione di nuove opere classificabili quali facile/difficile rimozione**

Il progetto deve contenere tutti gli elementi necessari ed indispensabili a definire in modo univoco le caratteristiche tecniche, dimensionali (sia architettoniche che strutturali) e funzionali dell'intervento. Tutti gli elaborati devono essere opportunamente quotati e riportare le destinazioni d'uso dell'insieme e delle parti componenti.

La documentazione minima a corredo dell'istanza di concessione, fatte salve ulteriori eventuali richieste di integrazioni da parte AdSPMAS, sarà quella di seguito indicata:

1) planimetria generale del rilievo planimetrico in GAUSS-BOAGA Fuso Est risultante dal modello D1 completo della specifica di tutte le tipologie di occupazione e delle relative superfici inerenti alla richiesta di concessione in formato .pdf e .dwg (es. specchio acqueo, opere di facile/difficile rimozione, eventuali pertinenze demaniali, aree scoperte, etc.);

2) relazione tecnica descrittiva che specifichi:

- l'attività che si intende svolgere nell'ambito della concessione richiesta, correlazione con l'oggetto sociale e/o con altre autorizzazioni emanate da altri Enti (es. Licenze commerciali/di navigazione), il progetto di business e gli eventuali investimenti infrastrutturali/sovrastrutturali/ attrezzature e beni tecnologici/beni immateriali.

quadro economico degli interventi;

3) studio di inserimento urbanistico finalizzato alla verifica di compatibilità dell'intervento proposto con il Piano Regolatore Portuale (<https://www.port.venice.it/it/piani-regolatori-portuali.html>) e relative norme tecniche, nonché con i vigenti strumenti di pianificazione nell'ambito demaniale di riferimento;

4) elaborato grafico architettonico completo di piante, prospetti, sezioni e riepilogo delle consistenze di progetto. Il tutto rappresentato in scala non inferiore ad 1:100.

5) eventuali relazioni specialistiche;

A conclusione della procedura ad evidenza pubblica, ai fini dell'avvio del procedimento di autorizzazione delle opere oggetto dell'istanza di concessione, sarà richiesto l'invio della documentazione tecnica progettuale completa necessaria all'ottenimento della autorizzazione medesima.

Le suddette elencazioni sono da ritenersi a titolo indicativo e non esaustivo; ulteriori indicazioni saranno formulate in relazione ai casi specifici.

L'aspirante concessionario è direttamente responsabile della completezza documentale necessaria alla realizzazione dell'intervento proposto (per tipologia ed ubicazione) ed allo svolgimento dell'attività prevista dalla relativa destinazione d'uso.

